

Il nuovo ruolo delle Corti Supreme nell'ordine politico e istituzionale: una prospettiva comparatistica

Firenze, 4 novembre

“Il nuovo ruolo delle Corti Supreme nell'ordine politico e istituzionale: una prospettiva comparatistica”: questo il tema del convegno che si è tenuto oggi a **Villa La Pietra**, sede fiorentina della **New York University**, organizzato da **NYU La Pietra Dialogues** e dal **Dipartimento di Diritto Comparato e Penale dell'Università di Firenze**.

L'incontro inaugura i **“Dialoghi Annuali di diritto comparato a Villa La Pietra”**, prendendo spunto dall'argomento scelto per la prima parte del volume 2011 dell'**Annuario di Diritto comparato e studi legislativi**, rivista nata nel lontano 1927 che si ripresenta al pubblico dopo una pausa ventennale.

Il convegno è stato aperto da **Ellyn Toscano**, direttrice della New York University di Firenze, **Giuseppe Morbidelli**, Presidente della Fondazione Cesifin Alberto Predieri e **Vittoria Barsotti**, Professore Ordinario di Sistemi giuridici comparati della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze. Sono intervenuti **Sabino Cassese**, giudice della Corte costituzionale italiana, **Irmgard Griss**, Presidente della Corte suprema austriaca e del Network dei Presidenti delle Corti supreme dei Paesi dell'Unione europea, **Antonio Tizzano**, giudice della Corte di Giustizia Europea, **Guido Calabresi**, giudice della Corte federale d'appello del II Circuito (Stati Uniti), **Oscar Chase**, Professore della NYU School of Law ed **Ernesto Lupo**, Primo Presidente della Corte di Cassazione italiana.

Al centro del convegno due temi strettamente connessi tra loro: da un lato, il mutato ruolo delle corti supreme ordinarie, costituzionali e sovranazionali, chiamate sempre più spesso a dare risposta a istanze di natura politica; dall'altro, il dialogo tra le corti, effetto della naturale propensione ultranazionale della giustizia negli ordinamenti contemporanei. Nonostante la complessità del fenomeno e le differenze relative a competenze, struttura, composizione e modalità di funzionamento delle corti supreme, dal contributo degli esponenti del mondo accademico italiano e internazionale e dei giudici di grande rilievo intervenuti al convegno, emergono alcune tendenze comuni: un aumento del potere delle corti spesso a scapito degli organi rappresentativi, un loro maggiore coinvolgimento nella vita politica e una maggiore apertura nei confronti, non solo dei loro interlocutori naturali – magistratura inferiore e società civile – ma anche di interlocutori esterni, come corti supreme di altri paesi e corti sovranazionali.

Hanno inoltre partecipato gli autori dei contributi del volume 2011 dell'Annuario: Michele Taruffo (Università di Pavia), Maria Rosaria Ferrarese (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma), Nicolò Trocker (Università di Firenze), Neil Andrews (Università di Cambridge), Robert W. Bennet (Northwestern University), Loïc Cadiet (Università Paris Sorbonne), Remo Caponi (Università di Firenze), Sarah Harding (IIT Chicago-Kent College of Law), Wojciech Sadurski (Università di Sidney), Rolf Stürmer (Università di Freiburg).